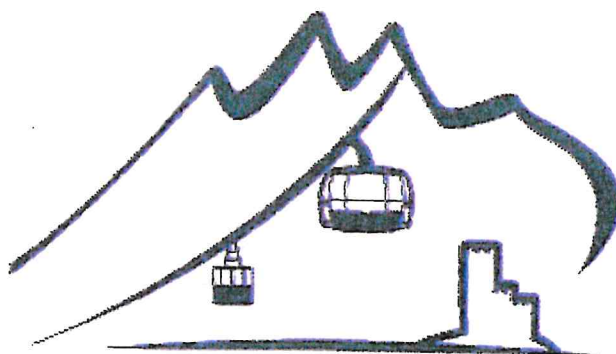


AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO

PIANO PROGRAMMA - BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2023- 2024- 2025

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/23 del 07 marzo 2023



Corso Porta Nuova 96 -- 37122 Verona - Codice fiscale 80004610236 - Partita Iva 01468720238

Numero R.E.A. 252099 Registro Imprese di Verona n. 80004610236 - Capitale Sociale € 156.000,00 i.v.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA N. 1/23 DEL 10.03.2023

Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo
Il Presidente dell'Assemblea

Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo
Il Segretario dell'Assemblea

INDICE

Nota illustrativa al bilancio pluriennale di previsione esercizi 2023 – 2024 - 2025	pag.	2
- Criteri di metodologia programmatica	pag.	2
- Linee guida programmatiche	pag.	3
- Scenari macroeconomici	pag.	4
- Programmazione 2023 - 2025	pag.	6
Bilanci economici pluriennali per gli esercizi 2023 – 2024 – 2025	pag.	8
- Previsione primi ingressi e corrispettivi funivia 2023 – 2024 - 2025	pag.	10
- Previsione primi ingressi e corrispettivi seggiovia 2023 – 2024 - 2025	pag.	11
- Previsione corrispettivi parcheggi 2023 – 2024 - 2025	pag.	12
- Previsione corrispettivi bar <i>Skywalk</i> 2023 – 2024 - 2025	pag.	13
- Previsione corrispettivi impianto Prada – Costabella 2023 – 2024 - 2025	pag.	14
Situazione economica di previsione per gli esercizi 2023 – 2024 - 2025 confrontato con la previsione 2022	pag.	17
Piano finanziario ed investimenti	pag.	24
- Piano finanziario ed investimenti 2023	pag.	24
- Piano finanziario ed investimenti 2024	pag.	26
- Piano finanziario ed investimenti 2025	pag.	27

CRITERI DI METODOLOGIA PROGRAMMATICA

Il presente Piano Programma 2023-2025 è l'atto di indirizzo strategico dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo e viene sviluppato sulla base dei dati pregressi, sulle condizioni degli impianti, sulla disponibilità e preparazione tecnica dei propri dipendenti e sulla valutazione oggettiva della risposta del mercato turistico.

Il documento mira a individuare la possibile programmazione che ATF intende svolgere, nell'orizzonte triennale, entro il contesto sociale ed economico in cui opera, mettendo a fuoco i suoi principali obiettivi strategici.

In un mondo che cambia a ritmi sempre più serrati, è importante per ATF precisare ed aggiornare frequentemente la propria visione strategica, elaborando il proprio ruolo all'interno dei mutamenti del contesto.

A ciò provvede il sistema di programmazione adottato da ATF ai sensi dello statuto, che si avvale del Bilancio previsionale e dei consuntivi passati al fine di redigere un quadro economico il più possibile realistico e corretto, base del Piano Programma, entro il quale vengono formulate, per singola annualità, le previsioni relative alle attività, fissando l'ammontare delle risorse da destinare a ciascuna delle azioni programmate, tenuto ben presente il particolare momento storico che stiamo attraversando.

Il presente Piano Programma 2023/2025 viene redatto sotto l'egida particolarissima di una grande incertezza, causata dal momento storico presente che rende opinabile qualsiasi piano economico. Detto questo, se è lecito aspettarsi soddisfacenti piani programma nei periodi di stabilità economico/sociale, è impossibile mantenere lo stesso metro nei periodi turbolenti per un'azienda - quale ATF - che non riceve finanziamenti dai Soci e deve ricercare nella sua capacità di fare business le risorse. Le previsioni sono pertanto assai problematiche.

È quindi normale porsi alcune domande: con quali parametri dobbiamo redigere un piano programma in mezzo a tempeste di ogni genere? È possibile fare una concreta e realistica programmazione dell'attività?

Riteniamo che la risposta sia in un cauto ottimismo, che ci permette di ragionare a mente fredda ed analizzare i dati in modo responsabile e corretto, vedendoli non alla luce di circostanze attuali e con orizzonti di breve o brevissimo periodo, ma con ottiche diverse proiettate su anni e non sulle emozioni contingenti.

In altre parole dobbiamo vedere la realtà in una prospettiva a medio e lungo termine senza farci sconvolgere da allarmismi o da visioni di breve respiro, prendendo a riferimento cosa ha fatto ATF nella sua lunga storia e quali risultati ha conseguito.

Risulta abbastanza chiaro che l'ottimismo che invociamo non è un atteggiamento fatalistico o appagante, peggio ancora autoassolvente, ma la consapevolezza che ad ogni crisi subentra la reazione.

Con queste premesse, provvediamo a redigere il piano programma basato su informazioni che possano assumere una caratteristica di affidabilità, riferite su dati solidi desunti dal pregresso e non dalle condizioni oggettive attuali.

In chiusura si ribadisce comunque che i dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statement" e pertanto hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, dipendendo anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo di ATF quali ad esempio: la risposta degli utenti alla fine della pandemia, il ritorno in termini economici della disponibilità a muoversi, il rischio di credito, il rischio di liquidità, nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder ed altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Gli scenari ipotizzati possono chiaramente variare in misura anche sostanziale rispetto alle previsioni, che si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conseguentemente il piano programma andrà calibrato e rivisto man mano che la situazione si evolverà, pronti ad azioni di protezione se gli sviluppi dovessero essere negativi e ad azioni espansive in caso di positività.

LINEE GUIDA PROGRAMMATICHE

Fermo restando che ATF è un'Azienda Speciale - Ente pubblico economico che non riceve alcun apporto pubblico e deve ricercare nell'ambito della sua operatività le risorse finanziarie per la propria attività, vanno ricercati nell'ambito storico di ATF i punti fermi che danno garanzie operative pluriennali, costruendo un Piano Programma il più possibile credibile e razionale.

Si rileva primariamente come ATF abbia reagito molto bene allo tsunami pandemico ricercando e trovando soluzioni inedite e mai sperimentate prima, certamente utili anche in un domani di operatività normale.

Negli scorsi anni ATF ha sempre operato in modo estremamente efficace nel predisporre ed attuare i bilanci con ottimi risultati, e continuerà a lavorare in questo solco, anche se le certezze conseguite in anni di bilanci estremamente positivi sono venute meno e dobbiamo operare cauti e vigili, pronti a modificare i nostri asset da aggiornare costantemente.

Dal punto di vista strettamente legato alla attività di ATF dobbiamo considerare che come sempre agiremo con la massima cautela, valutando di aumentare/diminuire le spese in base alle prospettive di mercato che si andranno a delimitare.

Fino ad ora questa oculatezza ci ha permesso di tenere l'Azienda in carreggiata, crediamo che sia la linea da seguire anche nel futuro.

Nell'ambito della programmazione proiettata su più anni dobbiamo segnalare che il prossimo triennio sarà caratterizzato dall'avvio e dal consolidamento dell'asset rappresentato dagli impianti a fune di Prada.

Si crede che, nell'arco di tempo del presente Piano, gli impianti di Prada potranno trovare la loro stabile collocazione operativa ed economica all'interno dell'attività di ATF.

Questo aspetto è stato attentamente valutato sia sotto il profilo economico sia sotto quello dell'impianto stesso.

In ordine agli interventi programmati l'impianto è atto a funzionare nel pieno rispetto dei nostri elevati standard di esercizio.

SCENARI MACROECONOMICI

Il piano programma, così come concepito anche dai nostro statuto all'art. 45, è stato voluto come lo strumento utile a valutare la possibilità dell'Azienda di fare investimenti e piani di sviluppo, identificando in primis quale sarà la sua necessità finanziaria, se sarà sufficiente, se sarà in grado di procurarsi le risorse e se i piani di sviluppo saranno coerenti con la stessa.

Ma ciò è ragionevolmente possibile durante periodi economici "normali" non sicuramente in mezzo a tempeste mai sperimentate e assolutamente imprevedibili, quali le attuali, devastanti epidemie e venti di guerra dove le possibilità evolutive sono molto inquietanti.

Ad ogni buon conto, il 2022 appena concluso ci ha consegnato una situazione economica abbastanza interessante dal punto di vista dei ricavi e della situazione turistica del nostro bacino d'utenza il Baldo-Garda, comprendendo anche la città di Verona che ormai si consolida fra le mete più importanti nell'ambito delle città d'arte e non solo, visto anche l'appeal indiscusso del brand Arena.

A parte il mercato italiano, ancora una volta si confermano come mercati di riferimento esteri quelli di lingua tedesca, seguiti da quello francese, britannico ed olandese, che scelgono il Veneto, dove a fare la parte la parte del leone sono le destinazioni balneari e il Lago di Garda, con un turismo sempre più orientato alla sostenibilità, con ottime performance del segmento dell'open air.

Potremmo dunque affermare che il 2022 è stata, per ora, la stagione della ripresa che ha confermato il Veneto quale prima meta turistica a livello nazionale, nonostante la pandemia, la crisi energetica e delle materie prime.

Si deve comunque constatare che il turismo, post pandemia, è profondamente cambiato, accelerando quei mutamenti che erano già in atto, ma ipotizzati nel medio lungo periodo.

Il turista oggi programma non più con largo anticipo, ma a vista con un occhio al meteo (divenuto fattore decisivo basilare) e alla decisione last minute.

In base a quanto riportato, le previsioni per il triennio 2023 - 2025 parrebbero confortanti se la situazione dovesse stabilizzarsi, ma a renderci cauti è la lunga coda degli eventi pandemici e della guerra in corso che, da possibile blitzkrieg si sta trasformando in una guerra di posizione.

Ci auguriamo che la guerra possa finire presto, ma comunque porterà con sé le conseguenze dell'aumento del costo delle materie prime, delle forniture di energia, del gas, dei generi alimentari, tutti elementi che potranno pesare in modo assai significativo sull'andamento delle prossime stagioni turistiche.

Per quanto riguarda gli scenari macro dovremmo interpretare vari fattori, in primis e semplificando, relativi alla pandemia ed alla guerra in Ucraina.

La pandemia sembra ora perdere d'importanza e nell'inverno 2022/2023 non abbiamo assistito alla temuta recrudescenza, ma l'eccezionale capacità di mutazione del virus non ci permette di dichiararlo vinto.

Ben più preoccupante appare la situazione innescata dalla guerra in Ucraina sulla cui scia si muove il prezzo dell'energia e la possibilità di spostamento del nostro utente medio mittel-europeo.

La guerra e le sanzioni mordono, sia privando il turismo dell'utente russo, solitamente alto spendente e di conseguenza portatore di ottimo valore aggiunto, sia limitando l'afflusso europeo, causa i costi crescenti innescati dal rincaro energetico.

Non dimentichiamo che la paura percepita dai cittadini, continuamente bombardati da notizie quanto meno allarmanti sul raddoppio e più dei costi energetici, non induce certamente a caricarsi delle spese non essenziali qual è una gita turistica.

Si aggiunga inoltre la presenza per ora incontrollabile di un tasso d'inflazione che non vedevamo da decenni e che erode in maniera significativa la disponibilità di acquisto delle famiglie, accentuando la loro propensione alla prudenza.

Attualmente il rialzo dei costi energetici non ha prodotto effetti devastanti sui nostri bilanci, ma è pur vero che non si sono ancora dispiegati in pieno gli effetti del caro energia e soprattutto in un mercato assolutamente volatile.

I parametri legati alla ripresa dell'attività economica, al dispiegarsi degli effetti del PNRR e alla disponibilità finanziaria accumulata in certi settori potranno essere certamente indici di buona prospettiva anche per un'azienda come ATF.

Se la pandemia e la guerra avranno finalmente un epilogo soddisfacente, la domanda turistica potrà trovare riscontro, permettendo il ritorno a modalità e calendario normali.

È del tutto chiaro che, se il trend di aumento generalizzato dei prezzi dovesse proseguire e magari inasprirsi, il C.d.A. sarà costretto a valutare un aumento prezzi nell'ottica di salvaguardare i termini di bilancio continuando a gestire con grande responsabilità l'Azienda.

E questo è quanto abbiamo fatto in linea con i maggiori costi generati dalla pandemia, aggiornando i prezzi nella misura strettamente necessaria per fare fronte alle maggiori spese, provvedimento più che opportuno che ci ha permesso di sopportare senza problemi la diminuzione degli accessi che si è verificata negli anni 2020 e 2021, peraltro con un ottimo trend di ripresa nel 2022.

Seguendo la solita linea prudentiale, a fronte della pandemia e relative conseguenze, ci siamo prontamente attivati per ottenere da ANSFISA la proroga della scadenza ventennale della revisione generale degli impianti di Malcesine, già prevista per 2021/2022, spostandola all'inverno 2023/2024. Dunque a fine 2023 prevediamo di dare corso alla revisione ventennale degli impianti funiviari di Malcesine, un intervento di grande peso economico e temporale.

Dal punto di vista economico abbiamo una previsione di spesa dell'ordine di 6/7 milioni di euro con margini di scostamento importanti dati i costi ora indeterminabili dei materiali e delle attrezzature, derivanti da difficoltà di reperimento della componentistica e dall'incontrollabile aumento dei prezzi. Stante il numero limitatissimo di imprese attrezzate ed idonee ad affrontare gli interventi di revisione, sussiste anche la possibilità che non vi sia disponibilità ad eseguire i lavori nel periodo da noi programmato della prossima stagione invernale e che si renda necessario valutare l'ipotesi di far slittare la revisione ventennale di un altro anno nell'inverno 2024/25.

Peraltro anche in tale ipotesi si potrà, proseguendo nei rapporti già avviati da questo CDA con ANSFISA, addivenire alla proroga dell'esercizio senza alcun riflesso sui criteri di sicurezza propri di ATF.

Per tali ultimi aspetti, che riguardano la capacità di funzionamento dell'impianto nell'ambito della massima sicurezza possibile, si sono vagliati, di concerto ovviamente con il Direttore di Esercizio, tutta una serie di interventi adeguati a garantire il funzionamento della funivia in piena sicurezza mediante controlli non distruttivi, sostituzione di alcune componenti in via assolutamente prudentiale, ma che avrebbero potuto causare anche modeste interruzioni di servizio in stagione e controlli capillari su tutto l'impianto.

La determinazione degli importi di spesa potrà essere precisamente stabilita dopo ulteriori analisi puntuali tese alla valutazione dei costi definitivamente individuati, in modo da poter scegliere in base ai costi effettivi non solo per i lavori strettamente necessari e indispensabili, ma anche per quelli di restyling utili sul piano dell'immagine e del marketing.

Per quanto riguarda l'investimento per gli impianti di Prada, il 14 agosto 2022 abbiamo avuto la possibilità di aprire il servizio al pubblico in linea con le nostre previsioni.

L'impianto ha mostrato fin da subito un ottimo appeal presso gli utenti con numeri lusinghieri con dati incoraggianti pur se, ovviamente, non possiamo dare valutazioni a tutto campo data la limitazione temporale del servizio.

La stagione 2022 deve essere considerata di prova sia per quanto riguarda il funzionamento dell'impianto sia per il periodo di apertura e il fabbisogno di personale, da testare sul campo.

Contiamo che l'impianto possa funzionare a pieno regime dalla stagione estiva 2023 per proseguire con un trend in crescita negli anni successivi, allineando i due impianti Malcesine e Prada sulle stesse date di apertura estiva.

La possibilità di aprire l'impianto di Prada nei mesi invernali può essere presa in considerazione, ma deve essere attentamente valutata sia in termini di costi sia di personale.

Gestire infatti le due stazioni di Malcesine e Prada è evidentemente un fatto nuovo per ATF che deve imparare a governare situazioni molto complesse, soprattutto nell'impiego del personale nelle sue varie specialità come Capo Servizio, Macchinisti o Agenti di stazione.

Ogni anno faremo la valutazione del caso in termini di ottimizzazione del personale da impiegarsi e procederemo di conseguenza, valutando volta a volta eventuali nuovi investimenti dovessero rendersi possibili e convenienti sempre in linea con il nostro modo prudentiale di procedere.

La programmazione dei possibili investimenti comprende anche alcuni interventi che, pur essendo importanti, non sono da considerarsi strettamente indispensabili e che potrebbero essere cantierabili nel triennio, posto che la situazione economica lo consenta:

- FUNIVIA DI MALCESINE: razionalizzazione piano giardino alla stazione di valle a Malcesine con nuovi sviluppi e direttrici di coda per gli utenti, con possibilità di ombreggiamento (importo previsto € 600.000); manutenzione ordinaria del tetto della stazione di monte a Tratto Spino (importo previsto € 500.000); realizzazione impianto fotovoltaico sulle stazioni di Malcesine e San Michele (importo previsto € 200.000);
- TRATTO SPINO: sistemazione edifici skilift Paperino (€ 30.000) realizzazione collegamento dei sotto servizi per acqua e fognature da Tratto Spino a Prà Alpesina (€ 900.000);
- PRA' ALPESINA sistemazione fognatura dello Chalet Falco, bypassando il sistema attuale con pompa, con un sistema a gravità (importo previsto € 150.000);
- IMPIANTI DI PRADA manutenzione straordinaria a Costabella con rinzaffo di tutta la costruzione in prossimità dell'arrivo della seggiovia con inserimento di servizi igienici (importo previsto € 120.000).

Il bilancio economico pluriennale per gli esercizi 2023 – 2024 - 2025 evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Le valutazioni sono state effettuate secondo criteri di funzionamento, vale a dire tenendo conto che l'impresa continui la propria attività e valorizzando i beni ad essa relativi non in quanto entità a sé stante, ma come parti di un insieme strumentale alla produzione del reddito aziendale.

Nelle prime settimane del 2023 si sta registrando una crescita importante delle prenotazioni soprattutto dai paesi mittel-europei. Le province di Brescia, Verona e Trento, lo scorso anno, hanno accolto 10 milioni di villeggianti, quasi un settimo del totale delle presenze nazionali, pari a 73 milioni. Questi sono i dati e i trend che emergono da uno studio di settore che Fanta FederCamping ha commissionato a Thrends, società specializzata in analisi del business dell'ospitalità.

Se il 2023 sembra preannunciarsi come un altro anno record come arrivi per il territorio rispetto agli anni scorsi, sono soprattutto il lago e la montagna a far registrare le performances più incoraggianti. In considerazione di quanto scritto, si è provveduto a rivedere il bilancio di previsione del 2023, già presentato ai Soci.

L'azienda svolge l'attività di gestione della Funivia Malcesine – Monte Baldo, della seggiovia situata in Prà Alpesina, della scivovia "La Colma" e della scivovia "Paperino". L'azienda ha in gestione, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito, gli impianti e le piste da sci della scivovia "Pozza della Stella". Dal maggio del 2019 è stato aperto il bar "SkyWalk", situato nella stazione a monte della Funivia e nell'agosto 2022 sono stati aperti gli impianti a fune "Prada Ortigaretta" e "Ortigaretta-Costabella", siti in località Prada, nel comune di San Zeno di Montagna, in gestione con un contratto di ramo d'azienda, stipulato con la società Prada Costabella S.r.l, della durata di 30 anni.

I presenti bilanci pluriennali sono stati redatti rispettando la clausola generale di formazione del bilancio, art. 2423 codice civile, i suoi principi di redazione, art. 2423-bis codice civile ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci, art. 2426 codice civile.

Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento. In particolare si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di una normale continuità aziendale, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter

del codice civile, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio siano comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun cambiamento.

Inoltre si precisa che non esistono partecipazioni in imprese controllate, né proventi da partecipazioni di cui C 15) dell'art. 2425 del codice civile; l'azienda non possiede, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona, azioni o quote di società controllanti, non essendo controllato da altra società, non esistono oneri finanziari imputati a stato patrimoniale, ma solo a conto economico. La situazione pluriennale delle attività ed il consolidato finale, sono rappresentate secondo lo schema di Conto Economico previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

Nella macro classe valore della produzione sono ricompresi i componenti positivi che conseguono alla gestione caratteristica della società. In tale classe sono inclusi tutti i ricavi ed i proventi che scaturiscono dall'attività tipica svolta dall'azienda.

Come è stato ampiamente illustrato, la principale fonte del traffico per la funivia continua ad essere il turismo estivo. Per stimare le entrate dei prossimi esercizi la proiezione eseguita è stata calcolata sui risultati conseguiti nei periodi considerati secondo prudenza e nella prospettiva di una normale continuità aziendale.

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI FUNIVIA 2023 – 2024 - 2025

Mesi	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	4.052	0	0	0
Febbraio	1.187	0	0	0
Marzo	0	0	0	0
Aprile	30.897	27.120	27.500	28.000
Maggio	40.415	39.450	39.850	41.335
Giugno	58.118	54.100	54.300	55.125
Luglio	81.710	72.300	72.580	73.520
Agosto	83.744	80.125	80.300	81.560
Settembre	59.872	58.750	59.005	60.145
Ottobre	47.050	45.265	45.910	46.590
Novembre	635	610	630	640
Dicembre	2.087	0	0	0
Totali	409.767	377.720	380.075	386.915

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2022	€ 21,50	409.767	€ 8.809.993,45	€ 8.009.084,95
2023	€ 21,21	377.720	€ 8.011.441,20	€ 7.283.128,36
2024	€ 21,21	380.075	€ 8.061.390,75	€ 7.328.537,05
2025	€ 21,10	386.915	€ 8.163.906,50	€ 7.421.733,18

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI SEGGIOVIA 2023 – 2024 – 2025

Mesi	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0
Giugno	1.707	1.650	1.790	1.800
Luglio	8.056	7.655	7.950	8.145
Agosto	9.091	8.950	9.005	9.110
Settembre	713	1.950	1.950	2.105
Ottobre	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0
Dicembre	1	0	0	0
Totali	19.568	20.205	20.695	21.160

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2022	€ 6,37	19.568	€ 124.589,00	€ 113.262,73
2023	€ 6,10	20.205	€ 123.250,50	€ 112.045,91
2024	€ 6,10	20.695	€ 126.239,50	€ 114.763,18
2025	€ 6,00	21.160	€ 126.960,00	€ 115.418,18

PREVISIONE CORRISPETTIVI PARCHEGGI 2023 – 2024 – 2025

Mesi	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	3.967	0	0	0
Febbraio	1.177	0	0	0
Marzo	0	0	0	0
Aprile	23.174	6.500	7.000	8.450
Maggio	26.321	7.100	7.550	7.965
Giugno	39.001	28.875	29.950	30.140
Luglio	49.484	52.375	53.950	54.005
Agosto	48.669	60.850	61.875	61.950
Settembre	35.014	46.950	49.925	50.000
Ottobre	25.807	30.000	31.550	31.670
Novembre	1.208	1.005	1.050	1.100
Dicembre	1.568	0	0	0
Totali	255.388	233.655	242.850	245.280

Anno	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2022	€ 255.388,00	€ 209.334,07
2023	€ 233.655,00	€ 191.520,49
2024	€ 242.850,00	€ 199.057,38
2025	€ 245.280,00	€ 201.049,18

PREVISIONE CORRISPETTIVI BAR SKYWALK 2023 – 2024 - 2025

Mesi	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	8.359	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0
Aprile	28.800	26.750	27.830	28.600
Maggio	36.045	35.735	37.580	39.870
Giugno	72.705	70.125	72.150	74.580
Luglio	129.589	127.455	129.860	133.455
Agosto	128.306	126.570	130.700	134.980
Settembre	82.462	80.655	82.560	85.475
Ottobre	59.255	57.890	59.700	63.580
Novembre	1.242	1.100	1.300	1.450
Dicembre	4.849	0	0	0
Totali	551.611	526.280	541.680	561.990

Anno	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2022	€ 551.611,00	€ 501.464,48
2023	€ 526.280,00	€ 478.436,36
2024	€ 541.680,00	€ 492.436,36
2025	€ 561.990,00	€ 510.900,00

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI IMPIANTO PRADA-COSTABELLA 2023 – 2024 – 2025

Mesi	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0
Aprile	0	5.680	6.100	6.380
Maggio	0	8.950	9.235	10.235
Giugno	0	10.960	11.450	12.250
Luglio	0	17.515	17.900	18.155
Agosto	12.431	18.560	18.650	19.030
Settembre	8.962	11.315	11.450	11.980
Ottobre	6.776	7.500	7.860	8.110
Novembre	693	155	160	175
Dicembre	406	0	0	0
Totali	29.268	80.635	82.805	86.315

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2022	€ 14,79	29.268	€ 432.861,03	€ 393.510,93
2023	€ 14,50	80.635	€ 1.169.207,50	€ 1.062.915,91
2024	€ 14,50	82.805	€ 1.200.672,50	€ 1.091.520,45
2025	€ 14,50	86.315	€ 1.251.567,50	€ 1.137.788,64

Nella macro classe costi della produzione sono compresi tutti i costi ed i componenti negativi che scaturiscono dall'esercizio dell'attività svolta dall'azienda. Anche in questo caso si seguono le disposizioni dell'art. 2425-bis del codice civile.

Nella voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, sono comprese tutte quelle spese sostenute dall'azienda per l'approvvigionamento dei prodotti necessari alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa (ad esempio la merce per il bar).

Nella voce costi per servizi sono indicati i costi relativi agli acquisti di servizi. Per meglio comprendere quali elementi sono indicati può essere utile chiarire che per servizio si intende l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (energia elettrica, acqua, gas, telefono, spese legali, consulenze, ecc.).

Nella voce costi per godimento beni di terzi sono indicati tutti i costi che non sono di proprietà dell'impresa ma di soggetti terzi, destinati all'esercizio dell'attività.

Nella voce costi per il personale sono costituiti da tutti i costi che l'azienda sostiene per il proprio personale dipendente. L'aumento dei costi del personale è da imputare all'apertura dell'impianto di Prada – Costabella, in quanto per il corretto funzionamento dello stesso sono stati assunti 15 nuovi dipendenti stagionali. È corretto precisare che l'indicazione indicata per i dipendenti necessari per il funzionamento dell'impianto, scaturisce dalla necessità di coprire una apertura giornaliera di 10 ore. Dato che l'orario di lavoro settimanale per dipendente, secondo il nostro contratto di lavoro collettivo nazionale Autoferrotranvieri, è di 39 ore, pari a 6,5 ore giornaliere, per coprire le giornate lavorative e l'orario di apertura previsto, tenendo conto anche dei riposi settimanali ed eventuali malattie e ferie risultano necessari: 2 caposervizio, 3 addetti alla biglietteria, 4 macchinisti e 6 operatori di linea (tenendo in considerazione che sono 2 impianti).

Nella voce ammortamenti e svalutazioni sono indicati tutti gli ammortamenti, sia materiali che immateriali, e le svalutazioni per rischi su crediti. Il piano di ammortamento utilizzato è quello a quote costanti, in quanto si ipotizza che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisca nella stessa misura per ogni anno di vita utile del bene stesso.

Nella voce variazione delle rimanenze sono indicate la differenza tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni, i cui costi sono stati indicati alla voce costi per materie prime, di consumo e merci del conto economico. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero se minore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nella voce oneri diversi di gestione, sono indicati tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei costi per la produzione. Detta voce, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

La differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione è un valore intermedio che evidenzia quale è l'apporto all'utile dell'esercizio derivante dall'attività svolta dall'azienda prima dei risultati relativi alla gestione finanziaria.

Nella voce proventi e oneri finanziari sono rilevati tutti i componenti positivi che derivano dalla gestione finanziaria, nel nostro caso solo oneri finanziari che si riferiscono agli interessi pagati sui due finanziamenti in essere con la Cassa Rurale Alto Garda stipulati nel 2021, del valore rispettivamente di 4.017.527,65 euro, per la parte relativa alla costruzione dell'impianto e di 792.000,00 euro per il finanziamento dei flussi Iva, della durata di 10 anni.

Il risultato prima delle imposte rappresenta il risultato dell'esercizio civilistico, al lordo delle imposte, che verrà in seguito assoggettato alla variazione in aumento ed in diminuzione, in dichiarazione dei redditi, allo scopo di pervenire all'imponibile fiscale.

Per il bilancio vengono indicate le imposte presunte che gravano sul bilancio che sono Ires e Irap e l'utile netto di esercizio, ossia il saldo finale di conto economico inteso come differenza tra tutti gli elementi positivi e tutti gli elementi negativi iscritti.

Nelle pagine seguenti sono indicati i bilanci di previsione 2023 – 2024 - 2025, confrontati con il bilancio del 2022, che rispecchia la reale situazione economica dell'azienda dopo gli anni della pandemia da Covid-19.

SITUAZIONE ECONOMICA DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025 CONFRONTATO CON LA PREVISIONE 2022

CONTO ECONOMICO - ATTIVO				
	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni				
- Corrispettivi biglietti funivia	8.009.084,95	7.283.128,36	7.328.537,05	7.421.733,18
- Corrispettivi seggiovia	113.262,75	112.045,91	114.763,18	115.418,18
- Corrispettivi parcheggi	209.334,07	191.520,49	199.057,38	201.049,18
- Corrispettivi ristorazione bar	501.464,48	478.436,36	492.436,36	510.900,00
- Corrispettivi Prada Costabella	393.510,93	1.062.915,91	1.091.520,45	1.137.788,64
- Canone affitto ristorazione Prà Alpesina	2.381,73	5.333,33	5.333,33	5.333,33
- Altri canoni di affitto	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.229.138,91	9.133.480,36	9.231.747,75	9.392.322,51
Altri ricavi e proventi				
- Altri ricavi e proventi vari	14.887,17	1.000,00	1.000,00	1.000,00
- Sopravvenienze ordinarie attive	7.492,70	2.000,00	2.000,00	2.100,00
- Rimborsi assicurativi	3.765,00	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi e proventi vari	26.144,87	3.000,00	3.000,00	3.100,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.255.283,78	9.136.480,36	9.234.747,75	9.395.422,51
CONTO ECONOMICO – PASSIVO				
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci				

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Materiali di pulizia	11.580,85	12.150,00	12.584,00	13.460,00
- Cancelleria	26.220,94	25.440,00	25.518,00	25.897,00
- Materiale pubblicitario	28.730,00	30.200,00	30.450,00	30.674,00
- Carburanti e lubrificanti	9.677,54	9.780,00	10.215,00	10.875,00
- Indumenti di lavoro	51.679,22	13.588,00	11.874,00	10.000,00
- Acquisto di merci	179.902,21	160.108,00	164.145,00	170.300,00
- Acquisto biglietti e tessere	42.644,22	45.390,00	47.500,00	48.124,00
- Acquisto dispositivi di protezione	38.400,00	0,00	0,00	0,00
- Altri acquisti	18.243,01	20.458,00	30.120,00	33.245,00
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	407.077,99	317.114,00	332.406,00	342.575,00
Costi per servizi				
- Energia elettrica	309.630,81	350.422,00	390.125,00	400.412,00
- Riscaldamento locali	53.123,25	60.874,00	70.562,00	80.122,00
- Pulizia locali	108.150,57	150.815,00	155.250,00	160.415,00
- Consumo acqua	27.647,89	28.145,00	29.356,00	30.125,00
- Canoni di manutenzione	24.033,87	26.000,00	26.000,00	26.000,00
- Manutenzioni e riparazioni impianto	370.638,49	360.000,00	373.452,00	380.715,00
- Manutenzione area verde	57.513,16	20.000,00	20.120,00	20.715,00
- Siae	3.175,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00
- Assicurazioni	101.819,91	100.140,00	101.547,00	102.651,00
- Compensi professionali	28.971,61	25.000,00	15.550,00	20.220,00
- Compensi legali	164.640,73	80.000,00	60.000,00	50.000,00

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Compenso direttore piste da sci	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
- Compenso direttore di esercizio	72.642,56	72.500,00	72.650,00	72.815,00
- Compenso organo di vigilanza	16.642,08	16.500,00	16.500,00	16.500,00
- Compenso revisore	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00
- Compenso consiglio di amm.	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
- Compenso responsabile sicurezza	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
- Compenso responsabile protezione dati	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
- Rimborso spese profess. collab. e legali	7.462,63	2.000,00	1.100,00	1.000,00
- Pubblicità	359.013,23	350.615,00	350.700,00	350.895,00
- Manifestazioni e fiere	965,00	0,00	0,00	0,00
- Spese per analisi mediche	26.023,60	26.150,00	26.200,00	26.250,00
- Spese telefoniche	24.603,23	25.010,00	26.000,00	25.900,00
- Spese postali	430,18	500,00	400,00	700,00
- Spese per ristorazione	19.741,92	16.000,00	18.500,00	15.000,00
- Spese per trasporti	2.550,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
- Spese varie amministrative	18.024,98	1.200,00	1.300,00	1.500,00
- Formazione personale	20.278,50	20.300,00	20.870,00	20.654,00
- Contributi erogati ad enti e associazioni	14.230,93	0,00	0,00	0,00
- Diritto/passaggio terreni terzi	30.000,00	0,00	0,00	0,00
- Oneri bancari	9.660,98	10.450,00	10.815,00	10.900,00
- Commissioni carte di credito	87.557,75	90.100,00	100.125,00	101.715,00
- Servizio di primo soccorso	3.900,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Servizio smaltimento rifiuti	33.635,68	33.000,00	33.500,00	33.650,00
- Servizi per automezzi	50,72	30,00	50,00	55,00
- Servizio di vigilanza e trasporto valori	34.933,75	35.100,00	35.241,00	35.325,00
- Servizio distribuzione mat. Pubblicitario	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
- Contributi INPS C.d.A.	7.433,80	7.433,80	7.433,80	7.433,80
- Servizio di lavoro interinale	7.768,32	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi non precedentemen. Specificati	52.570,18	15.000,00	20.000,00	22.000,00
Totale costi per servizi	2.225.745,80	2.055.564,80	2.115.626,80	2.145.947,80
Costi per godimento beni di terzi				
- Affitto locali	17.953,32	20.124,00	20.200,00	20.225,00
- Canoni affitto d'azienda	1,00	1,00	1,00	1,00
- Noleggio sistema di sicurezza	44.003,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
- Noleggi vari	28.771,97	8.000,00	8.000,00	5.000,00
- Canone di concessione	621,12	0,00	0,00	0,00
- Licenze software	42.783,44	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale costi per godimento beni di terzi	134.133,85	105.125,00	105.201,00	102.226,00
Costi per il personale				
- Salari e stipendi	1.887.190,43	1.900.000,00	1.910.050,00	1.930.154,00
- Oneri sociali Inps	488.224,63	490.000,00	500.125,00	520.000,00
- Oneri sociali Inail	41.711,79	43.300,00	45.000,00	47.120,00
- Altri oneri sociali	8.050,06	8.100,00	8.560,00	8.780,00
- Trattamento fine rapporto	150.587,53	151.000,00	153.500,00	154.711,00

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Altri costi del personale	31.322,38	32.500,00	32.900,00	33.220,00
Totale costi per il personale	2.607.086,82	2.624.900,00	2.650.135,00	2.693.985,00
Ammortamenti e svalutazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
- Amm.to concessioni e marchi	1.137,08	0,00	0,00	0,00
- Amm.to altre immobiliz. Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ammort. Immobilizzazioni immateriali	1.137,08	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali				
- Amm.to fabbricati	437.751,60	435.000,00	433.100,00	431.850,00
- Amm.to impianti e macchinari	549.302,51	547.120,00	545.300,00	543.124,00
- Amm.to attrezzature	42.936,25	40.950,00	38.750,00	36.875,00
- Amm.to mobili e macchine d'ufficio	19.354,74	17.300,00	15.417,00	13.550,00
- Amm.to automezzi	17.579,90	15.780,00	13.890,00	11.990,00
- Amm.to altri beni materiali	52.874,76	50.478,00	48.987,00	46.550,00
- Amm.to Prada Costabella	128.898,31	128.900,00	128.900,00	128.900,00
Totale ammort. Immobilizzazioni materiali	1.248.698,07	1.235.528,00	1.224.344,00	1.212.839,00
Svalutazione crediti				
- Acc.to p/rischi su crediti verso clienti	80,10	20,00	20,00	20,00
Totale svalutazioni crediti	80,10	20,00	20,00	20,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.249.915,25	1.235.548,00	1.224.364,00	1.212.859,00
Variazioni delle rimanenze				

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Rimanenze iniz. biglietti/tessere	16.100,00	29.623,20	25.000,00	20.100,00
- Rimanenze finali biglietti/tessere	-29.623,20	-25.000,00	-20.100,00	-18.400,00
- Merci esistenze iniziali	52.679,90	54.893,85	50.120,00	48.800,00
- Merci esistenze finali	-54.893,85	-50.120,00	-48.800,00	-45.620,00
Totale variazioni delle rimanenze	-15.737,15	9.397,05	6.220,00	4.880,00
Oneri diversi di gestione				
- Imposta di bollo	130,60	50,00	70,00	100,00
- Imposta comunale sugli immobili	35.171,00	37.600,00	37.600,00	37.600,00
- Imposta di registro	798,92	60,00	100,00	150,00
- Imposte ipotecarie e catastali	520,36	200,00	152,00	300,00
- Tasse di concessione governativa	1.803,45	2.000,00	2.500,00	2.100,00
- Tasse di proprietà autoveicoli	394,11	400,00	450,00	500,00
- Tassa sui rifiuti	16.822,00	16.800,00	16.800,00	16.800,00
- Tassa vidimazione libri sociali	309,87	359,87	360,00	363,00
- Diritti camerali	554,00	554,00	554,00	554,00
- Diritti di segreteria	550,00	550,00	550,00	550,00
- Altre imposte e tasse	5.671,01	5.000,00	5.200,00	5.160,00
- Valori bollati	304,00	300,00	330,00	310,00
- Abbonamento banca dati, libri e giornali	3.019,02	2.900,00	3.000,00	3.000,00
- Omaggi a clienti e articoli promozionali	60.093,32	2.000,00	1.000,00	2.000,00
- Erogazioni liberali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
- Quote associative	4.446,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Arrotondamento passivi	222,17	5,00	10,00	10,00
- Sopravvenienze e minusvalenze	91.948,81	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale oneri diversi di gestione	223.758,64	74.778,87	74.676,00	75.497,00
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.831.981,20	6.422.427,72	6.508.628,80	6.577.969,80
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	2.423.302,58	2.714.052,64	2.726.118,95	2.817.452,71
Proventi finanziari				
- Interessi attivi di tesoreria	61,88	50,00	50,00	50,00
Totale proventi finanziari	61,88	50,00	50,00	50,00
Oneri finanziari				
- Interessi passivi finanziamento	56.135,36	42.407,91	38.003,28	33.550,12
Totale oneri finanziari	56.135,36	42.407,91	38.003,28	33.550,12
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-56.073,48	-42.357,91	-37.953,28	-33.500,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.367.229,10	2.671.694,73	2.688.165,67	2.783.952,59
Imposte correnti				
- Ires	144.260,00	641.206,74	645.159,77	668.148,63
- Irap	133.967,00	104.196,10	104.838,47	108.574,16
Totale imposte sul reddito di esercizio	278.227,00	745.402,84	749.998,24	776.722,79
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.089.002,10	1.926.291,89	1.938.167,43	2.007.229,80

PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI

La vigente normativa che disciplina la formulazione del bilancio pluriennale economico di previsione dell'Azienda Speciale degli Enti locali prevede che debba essere presentata la sintesi dei flussi finanziari dell'esercizio (fonti – impieghi) anche allo scopo di conoscere la propensione dell'Azienda a disporre di capacità di auto finanziamento per gli investimenti.

I flussi finanziari dell'esercizio sono completati con la giacenza di tesoreria prevista alla fine dell'esercizio precedente e dei crediti e debiti che matureranno nell'esercizio di previsione.

La tabella fonti – impieghi per l'investimento espone la liquidità aziendale residua, dopo le spese d'investimento, data dalla differenza fra la liquidità d'esercizio e l'impiego delle fonti proprie.

PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2023

<i>FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO</i>	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.133.480,36
- Proventi finanziari	50,00
<i>Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio</i>	9.133.530,36
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti al 31.12.2022	7.221.583,40
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)	16.355.113,76

<i>IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</i>	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	317.114,00
- Costi per servizi	2.055.564,80
- Costi per godimento beni di terzi	105.125,00
- Costi per il personale	2.624.900,00
- Oneri diversi di gestione	74.778,87
- Oneri finanziari	42.407,91

- Rimborso quota capitale finanziamento bancari Prada	462.892,27
- Imposte indirette	861.000,00
- Imposte dirette	745.402,84
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)	7.289.185,69

LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)	9.065.928,07
--	---------------------

<i>INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO</i>	
- Aggiornamenti apparecchiature elettriche	870.000,00
- Lubrificanti	25.000,00
- Imprevisti	100.000,00
- CnD	20.000,00
- Ammortizzatori traenti secondo tronco	80.000,00
- Freni pendolazione secondo tronco	38.000,00
- PWC	85.000,00
- Rifacimento fosse vetture	100.000,00
- Revisione motori CC	20.000,00
- Revisione impianti idraulici	25.000,00
- Ricambi	150.000,00
- Revisione gruppo elettrogeno	5.000,00
- Revisione componenti elettromeccanici (parte 1)	800.000,00
- Sistemazione edifici skillift Paperino	30.000
- Fognature Prà Alpesina	150.000,00
- Collegamenti acqua e fognature Tratto Spino/Prà Alpesina	300.000,00

- Servizi igienici Prada e finiture	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)	2.918.000,00

LIQUIDITA' NETTA (A-B-C) <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	6.147.928,07
---	---------------------

PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2024

<i>FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO</i>	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.231.747,75
- Proventi finanziari	50,00
<i>Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio</i>	9.231.797,75
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti	6.147.928,07
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)	15.379.725,82

<i>IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</i>	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	332.406,00
- Costi per servizi	2.115.626,80
- Costi per godimento beni di terzi	105.201,00
- Costi per il personale	2.650.135,00
- Oneri diversi di gestione	74.676,00
- Oneri finanziari	38.003,28
- Rimborso quota capitale finanziamento bancario Prada	467.296,90
- Imposte indirette	860.500,00
- Imposte dirette	749.998,24

TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)	7.393.843,22
LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)	7.985.882,60
INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO	
- Revisione componenti elettromeccanici (parte 2)	790.000,00
- Cabine	1.590.000,00
- Spese tecniche	250.000,00
- Collegamenti acqua e fognature Tratto Spino/Prà Alpesina	600.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)	3.230.000,00
LIQUIDITA' NETTA (A-B-C) <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	4.755.882,60

PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2025

FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.392.322,51
- Proventi finanziari	50,00
Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio	9.392.372,51
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti	4.755.882,60
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)	14.148.255,11
IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	342.575,00
- Costi per servizi	2.145.947,80

- Costi per godimento beni di terzi	102.226,00
- Costi per il personale	2.693.985,00
- Oneri diversi di gestione	75.497,00
- Oneri finanziari	33.550,12
- Rimborso quota capitale finanziamento bancario Prada	471.750,06
- Imposte indirette	862.120,00
- Imposte dirette	776.722,79
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)	7.504.373,77
LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)	6.643.881,34
INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO	
- Copertura stazione Tratto Spino	500.000,00
- Impermeabilizzazione parcheggio e nuovo layout accessi	600.000,00
- Impianto fotovoltaico sulle stazioni di Malcesine e San Michele	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)	1.300.000,00
LIQUIDITA' NETTA (A-B-C) <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	5.343.881,34

Il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio economico pluriennale per gli esercizi 2023 – 2024 – 2025, redatto nella stessa forma del bilancio consolidato di esercizio secondo lo schema di previsione dal D.M. 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7 luglio 1995 e in conformità dei principi di relazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Verona, 07 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Pier Giorgio Schena)